

Documento: 20061027 01937

ZCZC0324/SXB

R SPE SOB QBKL

'O' SISTEMA', STRATEGIA E OBIETTIVI DELLA CAMORRA
(NOTIZIARIO LIBRI)

(ANSA) - MILANO, 27 OTT -'O' SISTEMA', A CURA DI MATTEO

SCANNI E RUBEN H. OLIVA (RIZZOLI, PP 150 EURO 19,50 dvd compreso). Camorra e' una parola che a Napoli non esiste piu'. Quando un camorrista parla di se' usa un altro concetto: il Sistema. E 'O' sistema' si intitola un film-documentario che esce in questi giorni, edito da Rizzoli e curato dai giornalisti Matteo **Scanni** e Ruben H. Oliva, che e' anche regista.

'Questo libro vuole essere un omaggio a tutti coloro tra politici, istituzioni, giornalisti che lottano contro la camorra - ha detto **Scanni** -. Di camorra non si e' mai parlato abbastanza, neppure quando c'erano 100 morti ammazzati all'anno''.

Per oltre due anni e mezzo i due giornalisti hanno girato a Napoli e provincia per ricostruire 'il sistema' camorra. Come nasce un clan e quanti ce ne sono ora, l'organizzazione, le strategie, gli obiettivi. Partendo da alcune dati: negli ultimi vent'anni, i morti ammazzati di camorra in citta' sono stati 2704. Uno ogni due giorni e mezzo, piu' che in qualsiasi altra grande citta' europea. L'ultima guerra tra clan, la faida di Secondigliano, nel 2004 ha lasciato sul campo 47 vittime.

Dall'inchiesta emerge che dopo una tregua momentanea raggiunta con l'arresto del boss Paolo Di Lauro, in citta' si e' tornati all'anno zero. A Scampia continuano lo spaccio di droga, a Castelvortuno la prostituzione, ovunque commercio di armi e contraffazione di marchi. Uno dei feudi maggiori ora e' il clan dei Casalesi 'vera e propria holding criminale attiva nel campo del traffico di rifiuti tossici, dell'edilizia, dell'immobiliare e dell'azzardo'.

In una zona dove e' gia' difficile trovare lavoro, i ragazzi dei quartieri popolari preferiscono, perche' piu' redditizio, impiegarsi nell'economia illegale che lavorare per uno stipendio onesto. E non li spaventano neppure omicidi e scontri tra affiliati, come la faida in corso nel rione Sanita', dove comanda la famiglia Misso.

Nel libro, **Scanni**, che insegna anche alla Scuola di giornalismo dell'Universita' Cattolica e Oliva (tra i suoi lavori il film di Enrico Deaglio 'Quando c'era Silvio', hanno lasciato parlare i piccoli gesti della vita quotidiana, le testimonianze della gente dei vicoli e delle periferie costretta a convivere con le mille facce della camorra. Ma il Sistema e' raccontato anche attraverso una serie di interviste a magistrati, politici e giornalisti impegnati nella lotta ai clan.

Il quadro che emerge sembra sconcertante. 'Di sicuro appare evidente una cosa - ha detto **Scanni** - e' inutile pensare di sconfiggere la camorra con l'esercito, perche' il problema non e' militare ma politico''.

(ANSA).

AA

27-OTT-06 16:18 NNNN